



BASKET

La Burghy ritrova il sorriso: ha battuto Verona Nicolai e soci, comunque, restano nella «zona calda»

Miracoli da paura La Glaxo fa regali

A1/ 27ª giornata

RECOARO Milano	85
BUCKLER Bologna	97
PFIZER R. Calabria	66
BENETTON Treviso	64
KLEENEX Pistoia	105
CLEAR Cantù	78
FILODORO Bologna	80
STEFANEL Trieste	78
ACQUA LORA Venezia	77
BAKER Livorno	77
CAMPEGINESE R. Emilia	82
BIALETTI Montecatini	74
BURGHY Roma	102
GLAXO Verona	85
SCAVOLINI Pesaro	109
ONYX Caserta	97

A2/ 27ª giornata

ELECON Desio	70
OLIO MONINI Rimini	64
TELEMARKET Forlì	83
TEAMSYSTEM Fabriano	81
GOCCIA DI CARNIA Udine	84
OLITALIA Siena	95
FRANCOROSSO Torino	84
TONNO AURIGA Trapani	77
FLOOR Padova	87
PALL PAVIA	80
B. DI SARDEGNA Sassari	94
TEOREMATOUR Milano	83
CAGIVA Varese	88
CARISPARMIO Ferrara	66
NEWPRINT Napoli	117
PULITALIA Vicenza	104

A1 / Classifica

	Punti	G	V	P
BUCKLER	44	27	22	5
GLAXO	38	27	19	8
SCAVOLINI	38	27	19	8
STEFANEL	36	27	18	9
RECOARO	34	27	17	10
FILODORO	30	27	18	9
BENETTON	28	27	14	13
PFIZER	26	27	13	14
KLEENEX	24	27	12	15
REGGIANA	22	27	11	16
CLEAR	20	27	10	17
BIALETTI	20	27	10	17
ONYX	20	27	10	17
BURGHY	18	27	9	18
BEKER	17	27	9	18
ACQUA LORA	10	27	5	22

A2 / Classifica

	Punti	G	V	P
CAGIVA	44	27	22	5
ELECON	40	27	20	7
OLIO MONINI	38	27	19	8
TEAMSYSTEM	38	27	19	8
TELEMARKET	34	27	17	10
FRANCOROSSO	30	27	15	12
OLITALIA	28	27	14	13
B. DI SARDEGNA	26	27	13	14
FLORR	26	27	13	14
NEWPRINT	24	27	12	15
PALL PAVIA	22	27	11	16
T. AURIGA	20	27	10	17
G. DI CARNIA	19	27	11	16
TEOREMATOUR	18	27	9	18
PULITALIA	14	27	7	20
CARISPARMIO	8	27	4	23

A1/ Prossimo turno

31-3-94
Buckler-Clear Onyx-Acqua Lora Scavolini-Filodoro Stefanel-Recoaro Bialetti-Pfizer Glaxo-Kleenex Baker-Reggiana Benetton-Burghy

A2/ Prossimo turno

31-3-94
Olitatia-Francorosso T. Auriga-Telemarket Pall Pavia-Elecon Teorematour-G di Carnia Pulitalia-Olio Monini Carisparmio-Newprint Cagiva-Floor B di Sardegna-Teamsystem

BURGHY-GLAXO 102-85

BURGHY English 31 Busca Dell' Agnello 14 Premier 11 Focardi Coleman 26 Nicolai 18 Cavallari 2 N'e Lamperti e Molledo A1 Ciaralli
GLAXO Bonora 10 Torri 2 Boni 6 Caneva Della Vecchia Gray 21 Frosini 10 Cossa Williams 36 N'e Galanda All Marcelletti
ARBITRI Pozzana e Deganutti di Udine
NOTE Tiri liberi: Burghy 33/44 Glaxo 26/30 Tiri da tre punti: Burghy 3/10 (English 1/3 Dell' Agnello 0/1 Premier 1/2 Coleman 0/1 Nicolai 1/3) Glaxo 8/19 (Bonora 1/1 Caneva 0/2 Gray 1/3 Cossa 0/2 Williams 6/11) Usciti per cinque falli: 33/56 Gray 36/46 Boni 37/01 Bonora Due falli tecnici a Marcelletti, uno alla panchina della Burghy e a Dell' Agnello Spettatori 2.190 incasso 14.495.950 lire

ferre difesa di Roma) e all'assenza veni di Alessandro Frosini (solo dieci punti per lui)

Una volta prese in mano le redi di gioco la Burghy ha iniziato a fare anche del basket spettacolo e la prima volta quest'anno ha iniziato a giocare senza l'ossessione di poter perdere la partita tredici punti di vantaggio erano veramente un bottino che difficilmente poteva essere dissipato in 240 secondi Albert English teneva il campo davvero bene Ben Coleman lo assisteva e i due romani di nome famoso (Dell' Agnello e Nicolai) trovavano le giuste misure per sprizzare verso i cestisti di Verona palloni importanti

Roma ha vinto la partita più difficile della stagione contro ogni pronostico e si è tolta i panni (almeno fino al prossimo incontro) della vittima da sacrificare sull'altare Adesso ha due squadre (la Baker di Livorno e l'Acqua Lora di Venezia) alle spalle e nuova linfa Al termine della regular season mancano ancora pochi incontri e la Burghy fra le formazioni che navigano in zona retrocessione e quella che ha il calendario peggiore Giocerà prossimamente i ragazzi di Ciaralli andranno a far visita alla Benetton di Treviso e anche in quella occasione sarà battaglia Il risultato almeno sulla carta appare scontato come appariva scontato quello odierno Andiamo a rivedere per vincere dicono a gran voce i giocatori giallorossi Non meritano di retrocedere sappiamo giocare bene e cercheremo di ripetere in settimana A parole la Burghy è già salva adesso però mancano soltanto i risultati E non è così di poco conto



Il cestista Usa Coleman della Burghy Roma G. Giuseppe Pacifco

NOSTRO SERVIZIO

■ ROMA Miracoli al Palaeur Non inclusi nel costo del biglietto valido per assistere ai match di basket fra la diletta Burghy e la pimpante Glaxo In campo scendevano la seconda della classe (Verona) contro la penultima (Roma) Il pronostico naturalmente scontato con la formazione casalinga da sacrificare sul sacro altare del Palaeur Così non oltre duemila persone sono accorse nell'impianto romano per assistere al sacrificio in nome dell'A2 e della mediazione tecnica Questo lo scenario almeno prima che la Burghy non riprese al destino inverso Per evitare un crollo quasi scontato Nicolai Coleman e compagni dovevano giocare un partita da manuale perfetta E almeno stando a vedere il primo tempo di Roma Verona (43 a 46) il copione non poteva essere modificato La Glaxo dimostrava di essere tecnicamente superiore alla formazione giallorossa Aveva sprecato più di qualche occasione per strappare nettamente Roma ma era comunque riuscita a rimanere saldamente in mano le

redini del gioco Però nell' ripresa è cambiato qualcosa La Burghy ha deciso di non voler fare la parte della vittima predestinata e i ragazzi di Ciaralli hanno cominciato a correre in lungo e largo per tutto il perimetro del campo hanno iniziato a giocare come mai avevano fatto in questa stagione Albert English è stata l'anima del gioco di Roma ha distribuito palloni importanti ha trovato la maniera per arrivare sotto ai canestri veronesi senza strafare I duemila del Palaeur non hanno mai ereditato in una possibile vittoria della Burghy fino a quando (era il 36) Nicolai e soci conducevano il match per 83 a 70 Troppo spesso la formazione romana ha messo in pratica degli hair skin perfetti inutili illudersi Verona è più forte Bene o male questo è stato il pensiero di appassionati e addetti ai lavori Ma la Burghy di ieri sera aveva una marcia in più Henry Williams (36 punti per lui) non è riuscito a far notare i compagni come al solito grazie anche alla

I capitolini tornano nell'élite della palla ovale battuto il Petrarca nei quarti

Roma ritrova il sorriso, almeno con l'Mdp



L'italo argentino E Gabriel Filizzola G. Giuseppe Pacifco

Milan, avanti senza problemi L'Aquila e Treviso vanno alla bella

Non sono bastate le partite di ritorno per completare il tabellone delle semifinali dei play off scudetto del rugby Il San Donà, che domenica scorsa era stato sconfitto a Treviso (28-19), ieri è riuscito a rimandare tutto alla «bella», superando i trevigiani con il punteggio di 23-24 E anche i Amatori Catania, che a L'Aquila nell'andata aveva rimediato una brutta sconfitta (47-14), ha sfruttato al meglio il fattore campo, battendo gli abruzzesi per 30-15. La terza partita, per queste contendenti, è in programma per mercoledì prossimo, tutto lascia presagire, comunque, che alla semifinale accederanno L'Aquila e Treviso In questo caso, la prima a giocare in casa (con il vantaggio quindi anche dell'eventuale terza

partita sul proprio campo) sarebbe la formazione abruzzese, che ha finito la «regular season» a pari punti con Treviso, ma con uno score migliore nei confronti diretti. Il Milan, invece, nell'anticipo di sabato, non ha avuto problemi a sbarazzarsi della neopromossa Bologna all'andata in casa Dominguez & compagni avevano travolto gli inesperti avversari con il punteggio record di 109-14 e anche nel ritorno il Milan ha strapazzato il bolognese, imponendosi in traferta con un eloquente 79-13 In semifinale il Milan incontrerà la Roma con i favori del pronostico, ma con l'obbligo di non sottovalutare gli avversari la squadra capitolina, rivelazione del campionato, si affida all'esperienza del neozelandese Shieford per puntare alla finale

PAOLO FOSCHI

■ ROMA Giornata di festa per gli appassionati capitolini del rugby L'Mdp Roma superando per 25-10 il Petrarca Padova ha conquistato l'accesso alla semifinale dei play off scudetto Un traguardo prestigioso che riporta i tifosi romani indietro di un ventennio da quando nella geografia italiana della palla ovale un posto di tutto rispetto apparteneva all'Alqida Romana (da ricordare il 2° posto del campionato 73-74) Che la semifinale per Roma non fosse solo un sogno lo si era già capito domenica scorsa quando nell'andata dei quarti di finale la squadra bianconera era andata a vincere a Padova sul campo del Petrarca 33-9 una vera e propria ipoteca sul passaporto di turno

Nel campo del Tre Fontane in pomeriggio la roma non solo ha vinto ma ha anche divertito i quasi tremila spettatori accorsi giovedì scorso quello espresso dai romani con velocissimi capovolgimenti di fronte coordinati dal 37enne allenatore-giocatore Wayne Shieford (ex stellato di mitici All Blacks neozelandesi) ma anche dal giovanissimo (classico 74) mediano di mischia Giampiero Muzzi Solo 14 di gioco e subito la Roma passa in vantaggio con una trasformazione dell'italo-argentino Filizzola già protagonista in azzurro in questa stagione delle storiche vittorie su Scozia e Francia Finiva lo show Padova e undici scudetti nel carnet riesce solo a spezzare il gioco con mischie aperte e calci sicuri Ma Roma che vede il cammino sempre più vicino vuole vincere alla grande Al 19 un minuto sulla sinistra di Fetti porta il punteggio sul 5-0 e sugli spalti si comincia a respirare clima di festa In chiusura del primo tempo Padova si vede dare con un calcio piazzato messo a segno dal sud africano Bojé

Inizia l' ripresa al 49 una metà del neozelandese Little tristor ma da Filizzola è di ulteriore e in ce non che ce ne fosse bisogno i romani subito un calcio piazzato del solito Poje il bene con un no di nuovo in meta questa volta con Valesini e Filizzola di nuove trasformazioni Sul 22-1 per Roma Padova uguaglia i romani su un meta della partita con Martin trasformazioni mancano a dirlo da Brice Il pubblico ormai è euforico e Filizzola alle spalle realizza il suo terzo calcio piazzato siglando il 25-10 finale

Ora però il cammino della Roma diventa più difficile Il tabellone prevede l'andata della semifinale in casa dei campioni d'Italia del Milan Ancora da definire l'andata dell'incontro è possibile l'anticipo con diretta per sabato ma i due squadre devono ancora trovare l'accordo in caso contrario la partita verrà disputata lunedì 4 aprile Si tratta comunque di una trasferta quasi impossibile E i tifosi romani si volgono ad aspetti che resistono da decenni ha creato a Milano un squadra di quasi-professionisti per i quali la vita è relativamente facile in un panorama dominato invece da dilettanti che il più stranamente a parte - percepiscono qualche rimborso spesa Ma l'entusiasmo potrebbe rivelarsi insperante e i romani a fine della partita con Padova non si abbandonavano l'impianto tifoso già parzialmente di un viaggietto in pulman per seguire la squadra

Forse si avvicina un importante momento degli scudetti romani del rugby quattro titoli ormai quasi sicuri (dati a cavillo tra il 1975 e il 1993) Da quando la Roma è tornata in A1 nel 1990 i risultati non sono mancati Nello scorso anno puntando sulle finali romane si sono sfidati solo nell'ultima partita Milan ha portato alle scorse la formazione Under 19 e categoria corrispondente come presagiva il Primavera cadetto e l'arrivo di cui la prima squadra ha potuto attingere i migliori giocatori I pulman romani cominceranno anche con iniziative promozionali nelle scuole per attirare apprezzare Tra i 100.000 spettatori degli ultimi play off si è formata una famiglia in questo campo ma ci sono state ben 10.000 presenze

